promozione e lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, mediante l'utilizzazione di tutte le provvidenze a tal fine necessarie, la promozione e l'organizzazione delle attività sportive automobilistiche, attraverso l'esercizio dei poteri sportivi che all'ACI provengono dalla *Federation nationale de l'Automobile* – F.I.A., nonché l'assistenza e l'associazione degli sportivi automobilisti; la promozione, l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli; l'attuazione di forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli.

I risultati della gestione istituzionale in senso stretto per il 2002 espongono un disavanzo di 14,6 milioni di euro, di modo che non può non essere rilevata ancora una volta una sostanziale e strutturale situazione di squilibrio.

Situazione aggravata, a giudizio dell'Ente, nel corso dell'esercizio, da circostanze ulteriori e particolari quali: la forte contrazione registrata nelle attività degli Uffici di assistenza automobilistica alla frontiera, interessati da un programma di progressiva dismissione proprio in relazione al venir meno delle relative fonti di entrata; la diversa e più puntuale attribuzione dei costi del sistema informativo riferiti alla stessa gestione istituzionale; e, da ultimo, il contenuto decremento delle entrate per aliquote associative registrato a consuntivo rispetto alle previsioni iniziali. Quest'ultima circostanza, anche in funzione della migliore pianificazione strategica del settore, è meritevole di attenta considerazione, atteso che non può essere attribuita ad un corrispondente decremento del numero dei soci che, al contrario, rispetto al 2001 sono aumentati di circa 2,7%, ma ad una diversa composizione qualitativa della compagine sociale, che va posizionandosi su configurazioni associative che sembrano garantire minori margini economici per l'Ente.

Il perdurare della descritta situazione può portare a una riduzione delle attività di studio nel campo automobilistico e, come supporto specialistico, dell'assistenza qualificata in materia di mobilità all'utenza e alle istituzioni.

Con tale politica di contenimento dei servizi è possibile da una parte riequilibrare la gestione ma dall'altra si limitano quelle forme di investimento che, sole – si ritiene - possono garantire l'apertura alle nuove esigenze di mercato.

Motivi che nel corso del 2002,hanno indotto l'Ente ad adottare una politica di investimenti unitamente ad un razionale contenimento dei costi, realizzato attraverso una attenta politica di gestione delle risorse ed una contestuale riduzione degli organici da 3.537 unità nel 2001 a 3.476 unità in servizio al 31/12/2002.

5.2- LE ATTIVITA' DELEGATE

Le attività delegate, svolte per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome, comprendono: il servizio di esazione delle tasse automobilistiche e la gestione del Pubblico Registro automobilistico (PRA).

La gestione PRA evidenzia elementi e circostanze ormai non più contingenti e che, nel corso del 2002, hanno subito notevoli peggioramenti per effetto di concomitanti fattori causali.

Lo squilibrio tra entrate e spese riferite alla gestione PRA ha determinato un disavanzo di oltre 19,4 milioni di euro. Diverse sono le cause di tale squilibrio: il servizio viene gestito dall'Ente sulla base di tariffe ed emolumenti fermi al 1994 mentre i costi di gestione hanno subito rilevanti incrementi;un progressivo aumento delle attività affidate all'Ente da provvedimenti normativi succedutisi nel tempo senza indicazioni di alcuna copertura degli oneri relativi; continui

adempimenti formali richiesti, sulla base della vigente legislazione, da organi della Pubblica Amministrazione (Comuni, Province, Prefetture, Agenzie delle Entrate ecc.) svolti e forniti gratuitamente dall'Ente nonché dalle richieste aggiuntive generate dalle nuove procedure di iscrizione e cancellazione del fermo amministrativo dei veicoli. Da ultimo, l'ormai imminente applicazione dell'art.80 della legge finanziaria 2003, che prevede l'introduzione di nuove modalità di prima registrazione dei veicoli sulla base di una autocertificazione provvisoriamente sostitutiva dell'atto di vendita, che comporterà per l'ente la necessità di una attenta verifica successiva senza peraltro il corrispettivo di una tariffa rimunerativa per l'attività svolta. In questo contesto vanno però ricordati i risultati sempre più positivi dello Sportello Telematico dell'Automobilista, il consolidarsi della collaborazione istituzionale in proposito avviata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, l'imminente, completa messa a regime del nuovo sistema che rappresenta uno degli esempi più riusciti di innovazione e di semplificazione procedimentale della P.A.

Alla data della presente relazione risultano gestiti tramite lo sportello telematico circa 25 mila formalità giornaliere, delle quali circa il 93% transitano attraverso l'ACI.

Nel corso del 2003 le procedure sono state estese gradualmente, secondo un programma concordato con il ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a tutte le formalità del DPR n.358/2000, sì da portare ad integrale compimento il progetto.

TASSE AUTOMOBILISTICHE

Un ultimo accenno va fatto, alla gestione tasse automobilistiche, che presentano nell'esercizio 2002 una situazione di avanzo di circa 7,5 milioni di euro.

Il positivo risultato, anche se influenzato dalle entrate straordinarie derivanti dalla richiesta di rimborso a suo tempo rivolta al Ministero delle Finanze in relazione ad una convenzione scaduta il 31 dicembre 1998, è da ascriversi al proficuo rapporto di collaborazione sviluppato con le Regioni, subentrate allo Stato nella gestione del tributo a partire dal 1 gennaio 1999.

Nel corso del 2002, è stata affidata all'ACI la gestione del servizio dalle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria oltre alle Province Autonome di Trento e Bolzano, per un bacino di utenza pari a circa il 62% del parco circolante nazionale.

Proprio per i positivi risultati ottenuti, atteso che il settore offre un ampio sviluppo sotto il profilo dell'attività, si auspicano maggiori intese collaborative negli aspetti economico-finanziari con le Regioni al fine di migliorare nel complesso la qualità dei servizi.

6.1-IL RENDICONTO FINANZIARIO

Le previsioni iniziali sono riportate nel prospetto che segue e sono redatte secondo le previsioni del DPR n° 696 del 1979:

ACI - Bilancio di previsione anno 2001/2002

In migliaia di euro

	2001					2002				
ENTRATE	previsioni iniziali	% sul totale	previsioni finali	% sul totale	Var.%	previsioni iniziali	% sul totale	previsioni finali	% sul totale	Var.%
Correnti	414.724	21,17	430.106	18,95	3,71	370.405	17,86	372.862	16,12	0,66
In C/capitale	167.462	8,55	165.190	7,28	1,36	61.293	2,96	107.906	4,66	76,05
Per partite di giro	1.376.386	70,27	1.674.724	73,78	21,68	1.642.311	79,19	1.832.599	79,22	11,59
Totale Entrate	1.958.572	100,00	2.270.020	100,00	15,90	2.074.009	100,00	2.313.367	100,00	11,54
Dis.zo finanziario presunto	4.486		6.382			3.392		14.413		
Totale a pareggio	1.963.058		2.276.402			2.077.401		2.327.780		

SPESE	previsioni iniziali	% sul totale	previsioni finali	% sul totale	Var.%	previsioni iniziali	% sul totale	previsioni finali	% sul totale	Var.%
Correnti	402.668	20,51	424.300	18,64	5,37	359.608	17,31	372.257	15,99	3,52
In C/capitale	184.004	9,37	177.378	7,79	-3,60	75.482	3,63	122.924	5,28	62,85
Per partite di giro	1.376.386	70,11	1.674.724	73,57	21,68	1.642.311	79,06	1.832.599	78,73	11,59
Totale Spese	1.963.058	100,00	2.276.402	100,00	15,96	2.077.401	100,00	2.327.780	100,00	12,05
Avanzo finanziario presunto										
Totale a pareggio	1.963.058		2.276.402			2.077.401		2.327.780		

La previsione definitiva di competenza è stata di €2.313.366.723,50 per le entrate e di €2.327.780.188,67 per le uscite, rispetto alla previsione iniziale rispettivamente di €239.357.931,50 per le entrate e di €250.379.520,67 per le uscite, a seguito di n.3 variazioni resesi necessarie, secondo il Collegio dei Revisori, in quanto trattasi di spese obbligatorie e di spese correlate alle entrate accertate dopo l'Assemblea del 19/12/02.

In ogni caso si richiama l'attenzione dell'Ente sulla esigenza di adottare per il futuro, tutti quei meccanismi necessari per evitare il ripetersi del descritto fenomeno, in quanto tale patologia denota una scarsa capacità degli amministratori di programmare le spese e di gestire le risorse disponibili. Quindi, si esprime l'auspicio che gli amministratori vogliano porre una maggiore attenzione alla programmazione dell'attività che l'ente deve svolgere nel corso dell'esercizio al fine evidente di contenere qualsiasi riflesso negativo sulla gestione di competenza.

Si riscontra peraltro un'abnorme differenza tra le previsioni iniziali e quelle definitive.

Le risultanze finali della gestione finanziaria di competenza sono compendiate nel seguente prospetto riassuntivo:

***ACI** - Rendiconto finanziario - (in migliaia di **euro**)*

ENTRATE	**2001**		**2002**		**variaz.% 2001/02**
	Accertamenti	% totale	Accertamenti	% totale	
Correnti	405.482,00	21,40	343.633,34	17,06	-12,88
In conto capitale	33.265,90	1,76	46.666,69	2,32	91,36
Per partite di giro	1.455.701,80	76,84	1.623.602,34	80,62	11,53
Totale entrate	1.894.449,70	100,00	2.013.902,37	100,00	7,71
Disav. finanziario	895,30		26.615,06		
Totale a pareggio	1.895.345,00		2.040.517,43		
SPESE	**2001**		**2002**		**variaz.% 20001/02**
	Impegni	% totale	Impegni	% totale	
Correnti	393.207,10	20,75	353.258,03	17,31	-12,61
In conto capitale	46.436,10	2,45	63.657,06	3,12	0,50
Per partite di giro	1.455.701,80	76,8	1.623.602,34	79,57	11,53
Totale spese	1.895.345,00	100	2.040.517,43	100,00	6,26
Avanzo finanziario					
Totale a pareggio	1.895.345,00		2.040.517,43		

Da una indagine più attenta si può rilevare una notevole consistenza delle partite di giro dovute principalmente all'imposta di bollo e all'imposta provinciale di trascrizione.

Un quadro generale dell'andamento della gestione finanziaria, comprensivo delle risultanze dell'attività istituzionale e del bilancio riguardante i servizi delegati viene sinteticamente riportato nel prospetto che segue:

***ACI** - QUADRO GENERALE - (in migliaia di **EURO**)*

	GEST. ISTITUZIONALE		GEST. TASSE AUTO		GESTIONE PRA		CONTO GENERALE	
	2001	**2002**	**2001**	**2002**	**2001**	**2002**	**2001**	**2002**
Entrate correnti	140.789,00	82.867,47	54.549,30	46.676,57	210.143,70	214.089,30	405.482,00	343.633,34
Entrate in c/capitale	30.396,60	44.910,66	502,2	154,41	2.367,10	1.601,62	33.265,90	46.666,69
Totale entrate	171.185,60	127.778,13	55.051,50	46.830,98	212.510,80	215.690,92	438.747,90	390.300,03
Spese correnti	131.701,10	88.529,88	47.451,20	38.365,60	214.054,80	226.362,55	393.207,10	353.258,03
Spese in c/capitale	38.863,80	53.926,15	1.144,80	988,85	6.427,40	8.742,06	46.436,00	63.657,06
Totale spese	170.565,00	142.456,03	48.596,10	39.354,45	220.482,10	235.104,61	439.643,10	416.915,09
Risult. p. corrente	9.087,90	-5.662,41	7.098,10	8.310,97	-3.911,10	-12.273,25	12.274,90	-9.624,69
Risult. c/ capitale	-8.467,20	-9.015,49	-642,7	-834,44	-4.060,20	-7.140,44	-13.170,10	-16.990,37
Avanzo+ Disav. -	**620,7**	-14.677,90	**6.455,40**	7.476,53	**-7.971,30**	-19.413,69	**-895,2**	-26.615,06

Nel corso del 2002 la **gestione istituzionale**, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto (soci, turismo, Csai ecc..) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri finanziari, imposte e tasse, acquisto di beni strumentali, manutenzioni straordinarie, acquisto e cessione di partecipazioni ecc..), registra un complessivo disavanzo di 14,7milioni di euro.

La seguente tabella espone il dato disaggregato rispetto al prospetto precedente ,in quanto depurato di alcune voci:

ACI - Analisi della gestione istituzionale

	2001	2002
Gestione istituzionale in senso stretto	-8.644,1	-23.862
Gestione patrimoniale	9.234,8	9.185
Saldo	620,7	-14.677

L'Ente comunica che nell'ambito di tale gestione il settore associativo ha registrato una sostanziale stabilità delle entrate per aliquote sociali pari a 32,3 milioni di euro (-0,4 milioni di euro rispetto al 2001) a fronte di un incremento della compagine associativa che si attesta a circa 1,1 milione di soci (+2,7% rispetto al 2001). Con riferimento alle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi associativi si evidenzia una crescita dei costi pari a 1,9 milioni di euro attribuibili, in maggior parte, ai servizi di assistenza tecnica e assicurativa.

Per quanto riguarda l'area turismo, si registra una riduzione dell'utile netto dell'attività di cambiovaluta svolta dalle delegazioni alla frontiera che passa da 3,5 milioni di euro nel 2001 a 0.6 milioni di euro nel 2002, si fa presente che tale attività è in fase di dismissione tanto che nel corso del 2002 sono stati chiusi ben tre uffici (Fernetti, Gran san Bernardo e Ventimiglia) sui 7 operanti ad inizio anno. Un leggero incremento si è registrato, invece, dalla attività di vendita delle tessere Viacard e dei documenti turistici "Acipassport 2000"

Tra le attività istituzionali, menzione particolare va fatta per l'attività sportiva (gestita dalla Commissione sportiva automobilismo italiano - CSAI) cui possono riferirsi entrate proprie.

Il bilancio di tale attività, reso in modo analitico nel seguente prospetto, evidenzia un permanente saldo negativo della gestione, saldo che viene coperto dall'ACI con sovvenzioni proprie:

Gestione CSAI (in milioni di euro)

	2001	2002
ENTRATE		
CONTRIBUTO CONI	1.596,8	1.182,0
GESTIONE AUTONOMA CSAI	2.934,7	3.688,0
TOTALE	4.531,5	4.870,0
SPESE		
EROGAZIONE CONTRIBUTO CONI	1.596,8	1.403,0
SPESE FUNZIONAMENTO CSAI	4.171,0	4.782,0
TOTALE	5.767,8	6.185,0
SALDO	-1.236,3	-1.315,0

Per quanto attiene all'avanzo della *gestione patrimoniale*, l'Ente ha comunicato che:

le entrate derivanti da proventi patrimoniali ammontano a 24,60 milioni di euro; in particolare, 7,12 milioni sono derivanti dagli affitti mentre 10,97 milioni sono da attribuire a dividendi su titoli azionari su cui l'Ente ha maturato un credito d'imposta pari a 6,17 milioni di euro;

Nel corso dell'anno si è provveduto a ripianamenti delle perdite di alcune società controllate per 8,44 milioni di euro, nonché a sottoscrizioni, acquisti di azioni e ad aumenti di capitale 3,86 milioni di euro ; la vendita di partecipazioni azionarie ha generato entrate pari a 5,3 milioni di euro;

Il dato relativo alla gestione tasse risente ancora della nuova gestione del servizio su base regionale e si chiude con un avanzo di euro 7.476.534,54 derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente 8.310.972,31 e del disavanzo in conto capitale di euro 834.437,77.

Le entrate generate nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico accessori alla riscossione erogati alle Regioni sono state pari a 19,95 milioni di euro; le entrate per i servizi di collegamento telematico forniti ai punti di riscossione per le Regioni non convenzionate ammontano a 2,2 milioni di euro;le principali spese correlate riguardano i compensi dovuti ai punti di riscossione e agli AACC per le attività di coordinamento sul territorio pari a 12 milioni di euro, i costi del sistema informativo per circa 8,2 milioni di euro, le spese per il personale ed altre spese di funzionamento per circa 9 milioni di euro.

Con riferimento all'aspetto quantitativo, l'attività esattoriale (la rete esattoriale conta oltre 1300 punti di riscossione sull'intero territorio nazionale) registra oltre 14 milioni di riscossioni per un importo complessivo di 1.811,8 milioni di euro (+3% rispetto al 2001).

Sono state infine imputate alla gestione tasse entrate straordinarie per 12,9 milioni di euro relative alle richieste di rimborso presentate al Ministero delle Finanze; a tale proposito l'Ente fa sapere che si tratta di crediti maturati nei confronti del citato Ministero e prudenzialmente non accertati in precedenti esercizi.

* * *

Per quanto riguarda il risultato della **gestione PRA**, nel 2002, l'accertamento delle entrate correnti per emolumenti e diritti, comprensivo del compenso per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, è stata di euro 202.604.850,20 con un aumento di 2,5 milioni di euro (+1,3%) rispetto al 2001. Gli emolumenti e i diritti passano da euro 178.371.838,00 a euro 180.461.309,79 con un incremento di circa 1,17% rispetto al 2001 e si riferiscono a n 10.890.755 formalità a pagamento (+0,5% rispetto al 2001); nel complesso le formalità ammontano a n.13.320.773 (+0,4% rispetto al 2001

Da un'analisi più approfondita dei dati forniti dall'Ente emerge, rispetto al 2001, un aumento dei trasferimenti di proprietà (+1,48%) e delle formalità per radiazioni (+5,24) mentre le prime iscrizioni si riducono di circa il 6,2%.

L'analisi del gettito economico complessivamente generato dal Pubblico Registro Automobilistico ha fatto registrare un aumento dell'imposta di bollo passata da un importo di €245,22 milioni a €246,77 milioni nel 2002, mentre il gettito dell'IPT è passato da un importo pari a €1.111,39 milioni nel 2001 a €1.080,82 milioni nel 2002.

Va sottolineato che il dato dell'IPT è comprensivo della parte spettante ad ACI che ammonta a 19.245 milioni di euro contro i 21,71 milioni di euro del 2001.

L'andamento del gettito IPT è esposto nel prospetto di seguito riportato:

ACI - ANDAMENTO MENSILE GETTITO IPT (in euro)

	2001	2002	var.%' 01/' 02
gennaio	89.285.567	87.378.716	-2,14
febbraio	83.810.369	89.067.986	6,27
marzo	105.749.802	104.736.579	-0,96
aprile	94.104.171	98.642.416	4,82
maggio	106.486.919	104.880.293	-1,51
giugno	93.609.665	91.907.025	-1,82
luglio	107.861.497	109.360.213	1,39
agosto	73.184.111	67.092.052	-8,32
settembre	89.351.051	85.405.375	-4,42
ottobre	86.741.797	78.727.961	-9,24
novembre	91.760.890	81.991.224	-10,65
dicembre	89.445.003	81.626.883	-8,74
TOTALE	**1.111.390.846**	**1.080.816.723**	**-2,75**

Il dato IPT è comprensivo della parte spettante ad ACI che ammonta, per il 2002, a 19,24 milioni di euro

* * *

6.2 – IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico 2002, le cui risultanze sono sintetizzate nel prospetto che segue, evidenzia un disavanzo di 13,8 milioni di euro ed è costituito dalla somma del disavanzo di parte corrente 9,64 milioni di euro e del disavanzo dei componenti non finanziari di 4,20 milioni di euro.

Tra le voci che hanno subito forti variazioni, rispetto al precedente esercizio di assoluto rilievo vanno considerate le cancellazioni dei residui attivi e passivi rispettivamente per €112.196,46 e €18.084.477,10 per effetto dei provvedimenti approvati dal Consiglio Generale dell'Ente. Le plusvalenze su partecipazioni pari a €1.102.569,81 connesse alla cessione di titoli azionari della società Ala Service Assicurazioni Spa rispetto al valore di bilancio e le perdite su partecipazioni per €8.422.126,44 relativi alle società controllate AciGlobal Spa, Sestante Aci Spa , Aci Sport Spa, trattasi di ripianamenti perdite finalizzati alla riorganizzazione e allo sviluppo dei servizi affidati dall'Ente alle suddette società. Le situazioni deficitarie dell'ente derivano, in gran parte, dalle difficili condizioni del mercato in cui l'Ente stesso è chiamato ad operare e, in alcuni casi, da scelte strategiche che nella realtà si sono rivelate non sempre economicamente vantaggiose.

IL CONTO ECONOMICO

***ACI** - CONTO ECONOMICO - (in migliaia di **EURO**)*

ENTRATE	2001	2002	var. % 20001/02
PARTE PRIMA:			
Entrate finanziarie correnti	405.482,00	343.633,34	-15,25
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
Variazioni patrimoniali straordinarie	3.368,00	19.808,85 *	488,15
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	2.906,70	135,68	-95,33
Totale parte seconda	6.274,70	19.944,53	217,86
Totale generale	**411.756,70**	**363.577,87**	**-11,70**
Disavanzo economico	**9.046,10**	**13.825,48**	
Totale a pareggio	**423.029,90**	**377.403,36**	**-10,79**

USCITE	2001	2002	var. % 2001/02
PARTE PRIMA:			
Spese finanziarie correnti	393.207,10	353.258,03	-10,16
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo amovimenti finanziari			
Spese di competenza impegnate nei precedenti esercizi	1.056,70	2.906,66	175,07
Ammortamenti e deperimenti	3.275,50	3.320,66	1,38
Quota esercizio fondo indennità di anzianità	15.463,90	8.888,50	-42,52
Variazioni patrimoniali straordinarie	7.799,70	9.029,50	15,77
Totale parte seconda	27.595,70	24.145,32	-12,50
Totale generale	**420.802,80**	**377.403,35**	**-10,31**
Avanzo economico			
Totale a pareggio	**423.029,90**	**377.403,35**	

- Cancellazione dei residui passivi 18.084,47